

COMITATO DI SORVEGLIANZA POR FESR MARCHE 2014-2020

27 ottobre 2021

Verbale

Il giorno **27 ottobre 2021** alle **ore 09:30** presso l'Hotel Seebay di Portonovo e anche in modalità telematica (piattaforma TEAMS), a seguito della convocazione da parte del Presidente si è riunito il CDS del POR FESR Marche 2014-2020 con il seguente ordine del giorno (OdG):

1. Introduzioni e approvazione dell'ordine del giorno
2. Informativa sullo stato di avanzamento del PO, stima certificazione al 31.12.2021 e prospettive di chiusura al 31.12.2023
3. Modifica del programma operativo FESR 14-20
4. Informativa sulle attività di valutazione e sul seguito dato alle risultanze delle valutazioni
5. Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione, sulla visibilità delle buone pratiche e sulle attività da svolgersi nel corso dell'anno successivo
6. Informativa sull'attività di audit
7. Informativa sullo stato di preparazione della programmazione FESR 2021-2027
8. Varie ed eventuali

Di seguito la lista dei partecipanti:

Membri effettivi

MIRCO CARLONI - delegato Presidente Giunta Regionale con delega alle Politiche Comunitarie <i>in presenza</i>	ANDREA PELLEI P.F. Programmazione nazionale e comunitaria Autorità di Gestione del Por FESR e FSE <i>in presenza</i>
GIUSEPPINA MELI Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche di Coesione <i>video-conferenza</i>	ROBERTA MAESTRI Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi <i>in presenza</i>
PIERGIUSEPPE MULAS Agenzia per la coesione territoriale Direzione Area Programmi e Procedure <i>in presenza</i>	SERENELLA CAROTA Dirigente della P.F. Informatica e crescita digitale <i>in presenza</i>
ALESSANDRO MAZZAMATI Ministero dell'Economia e delle Finanze Servizio IGRUE <i>video-conferenza</i>	STEFANIA BUSSOLETTI Dirigente della P.F. PF Innovazione, Ricerca e Internazionalizzazione <i>in presenza</i>

SILVANO BERTINI Dirigente del Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione <i>in presenza</i>	SIMONA TEOLDI Dirigente della P.F. Beni e attività culturali <i>video-conferenza</i>
MASSIMO SBRISCIÀ Dirigente della P.F. Bonifiche, fonti energetiche, rifiuti e cave e miniere <i>in presenza</i>	CINZIA MONTIRONI Dirigente della P.F. Trasporto Pubblico Locale e Logistica <i>in presenza</i>
STEFANO STEFONI Dirigente P.F. Edilizia, espropriazione e gestione del patrimonio <i>in presenza</i>	RENZO PERTICAROLI UIL Marche <i>in presenza</i>
ANDREA BARTOLI Dirigente P.F. Edilizia sanitaria ed ospedaliera <i>in presenza</i>	MIRCO POLLONARA, SABRINA SPECIALE Autorità di Gestione del PSR FEASR Marche <i>video-conferenza</i>
ANDREA MONTRESOR COLDIRETTI MARCHE <i>video-conferenza</i>	MONIA SANTUCCI Autorità di Audit <i>in presenza</i>
GAIA GALASSI - delegato Dirigente P.F. Valutazioni e autorizzazioni ambientali e protezione naturalistica <i>video-conferenza</i>	MAURO SCATTOLINI Rappresentante delle Associazioni delle Cooperative <i>in presenza</i>
STEFANO FRABONI Rappresentante delle Associazioni delle Cooperative <i>video-conferenza</i>	FRANCO CAPOMAGI Commissione Regionale ABI <i>video-conferenza</i>
DANIELA BARBARESI - delegato CGIL Marche <i>video-conferenza</i>	ANDREA GUARDABASCIO - delegato CISL Marche <i>in presenza</i>
PAOLA BICHISECCHI CONFINDUSTRIA MARCHE <i>in presenza</i>	MICHELA TERENCE - delegato CONFAPI Marche <i>video-conferenza</i>
BENEDETTA PRINCIPI CONFARTIGIANATO MARCHE <i>in presenza</i>	GIOVANNI DINI - delegato C.N.A. Marche <i>video-conferenza</i>
GABRIELE DARPETTI CONFCOOPERATIVE MARCHE <i>in presenza</i>	

Membri consultivi

JO GOVAERTS Commissione europea, DG Regio <i>in presenza</i>	
--	--

Sono inoltre presenti sul luogo:

Quartarulli Claudia	P.F. Programmazione nazionale e comunitaria
Maderloni Nicola	P.F. Programmazione nazionale e comunitaria
Tripensi Raffaella	P.F. Programmazione nazionale e comunitaria
Travagliati Fabio	P.F. Programmazione nazionale e comunitaria
Rotiroti Raffaella	AT FESR
Pela Tommaso	AT FESR
De Nigris Marina	AT FESR
Basili Noemi	AT FESR
Luminari Alessandra	AT FESR
Sopranzetti Carla	AT FESR
Magionami Angela	AT FESR
Possanzini Antonella	Segreteria Vice Presidenza - Assessorato
Quattrini Dario	Lattanzio KIBS
Buscemi Virgilio	Lattanzio KIBS
Sordetti Vincenzo	P.F. Programmazione nazionale e comunitaria
Ferroni Michela	P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e viabilità
Cristino Lucio	E' Tu Marche
Guidi Giorgio	Portonovo Turismo Srl
Gioia Stefania	P.F. Tutela del territorio di Ancona e gestione del patrimonio
Fumarola Michele	Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio

ANDREA PELLEI – AdG POR FESR e FSE

Saluta i partecipanti e cede la parola all'Assessore Carloni, delegato dal Presidente del Comitato di Sorveglianza.

MIRCO CARLONI – Vice Presidente della Giunta Regionale

Porta il saluto del presidente Francesco Acquaroli, che per impegni non derogabili lo ha delegato.

Ringrazia tutti per il lavoro svolto. Come amministrazione regionale, l'intento è quello di riuscire a capire come il sistema socio economico della nostra regione si sia modificato nel tempo e che con la nuova programmazione si possa far fronte alle sfide a cui siamo chiamate. In questo contesto la Regione Marche ha deciso di puntare il 46%

delle risorse della nuova programmazione sul sistema delle imprese che in questa fase congiunturale negativa è in forte sofferenza. Le Marche oltre a far fronte alle conseguenze negative provocate della pandemia, ha delle peculiarità specifiche legate agli effetti degli eventi sismici che ha colpito una vasta area della regione e ad una crisi finanziaria che ha impattato molto nell'economia regionale.

Al centro della prossima programmazione ci dovrà essere anche un nuovo modello economico, basato sostanzialmente su due fattori: il primo, volto a superare il frazionamento delle imprese attraverso l'individuazione di nuove filiere, il secondo volto a potenziare il trasferimento dei processi di innovazione nel sistema economico. L'innovazione è lo strumento per aiutare le imprese marchigiane a sostenere la competitività nei mercati. Ribadisce il suo ringraziamento e della Giunta al Comitato per il lavoro svolto e auspica che il POR si concluda nel migliore dei modi. Augura buon lavoro.

ANDREA PELLEI - AdG POR FESR e FSE

Ringrazia il Vice Presidente e concorda che per la programmazione Europea 2021-27 è fondamentale imparare dalla lezione del passato. Passa la parola per un saluto istituzionale nell'ordine: alla Commissione Europea, all'Agenzia per la Coesione e al Dipartimento della Coesione nella figura della Dott.ssa Meli che è collegata da remoto.

JO GOVAERTS – Commissione Europea

Saluta il Vice Presidente Carloni, il Dott. Mulas, la Dott.ssa Meli, il Dott. Pellei e tutti i membri del CdS. Si presenta specificando che solo da qualche mese segue questo programma per la DG Regio.

ANDREA PELLEI - AdG POR FESR e FSE

Ringrazia Govaerts e passa la parola al Dott. Mulas, rappresentante dell'Agenzia per la Coesione.

PIERGIUSEPPE MULAS – Agenzia per la Coesione Territoriale

Saluta e ringrazia tutti i partecipanti al CdS. Comunica che il POR 14-20 presenta un buono stato di avanzamento, in tutti gli assi ed è in linea con la media nazionale. Si registrano ritardi sull'Asse 8 Sisma che come noto sono risorse arrivate successivamente e sono soprattutto concentrate su interventi di opere pubbliche, i quali richiedono tempi di realizzazione lunghi. Aggiunge che Regione Marche ha colto la possibilità data nell'anno contabile 2020/2021 della certificazione al 100%.

ANDREA PELLEI - AdG POR FESR e FSE

Ringrazia il Dott. Mulas e invita la Dott.ssa Meli a intervenire.

GIUSEPPINA MELI – Dipartimento per le Politiche di Coesione

Saluta e augura buon lavoro.

ANDREA PELLEI - AdG POR FESR e FSE

Passa all'approvazione dell'Ordine del Giorno. Non essendoci interventi esso viene approvato.

Illustra il secondo punto all'ordine del giorno relativo allo stato di avanzamento finanziario del POR. Con l'aiuto di alcune slide, porta a conoscenza del CdS che complessivamente il programma, in termini di risorse attivate, si attesta al 98%. Anche il programma ha subito un rallentamento a causa degli effetti negativi dovuti alla pandemia da COVID-19; grazie alle modifiche regolamentari della Commissione che hanno consentito di certificare al 100% la spesa UE per il periodo contabile luglio 2020 - giugno 2021, tali ritardi saranno superati. Sempre con il supporto di slide, passa ad analizzare la situazione per singolo asse illustrandone l'avanzamento finanziario. Focalizza successivamente l'attenzione sugli strumenti finanziari attivati nel POR: Confidi e il Fondo Energia e Mobilità. Anticipa che grazie alla possibilità della certificazione UE al 100% verrà attivato un programma complementare dove confluiranno gli interventi che già da ora presentano ritardi non recuperabili. Conclude lasciando la parola al collega Vincenzo Sordetti per un focus specifico sulla Strategia Urbana.

VINCENZO SORDETTI - P.F. Programmazione nazionale e comunitaria

Saluta. Illustra l'iter di individuazione delle cinque strategie di sviluppo urbano che sono state finanziate nelle Marche. Esse assorbono complessivamente circa 33 milioni di euro, di cui 30 sono fondi FESR.

Il processo di selezione delle strategie di sviluppo urbano è iniziato nel 2016 e alla scadenza sono state presentate cinque strategie. Con le risorse a disposizione era stato possibile finanziare solo le prime tre strategie in graduatoria: quella congiunta di Pesaro e Fano, il Waterfront di Ancona ed il progetto integrato di Ascoli Piceno. Successivamente, con le risorse aggiuntive di cui la regione Marche ha beneficiato a seguito degli eventi sismici del 2016, sono state finanziate anche le strategie di Fermo e di Macerata. Esse operano come da regolamento comunitario in qualità di Organismi Intermedi. Con l'aiuto di slide descrive i progetti previsti in ciascuna strategia e lo stato di attuazione fisico e finanziario registrato ad oggi.

ANDREA PELLEI - AdG POR FESR e FSE

Ringrazia il Dott. Sordetti e prosegue con un focus sulla Strategia Nazionale delle Aree Interne (SNAI). Ricorda che la prima ad essere stata approvata è quella del Basso Pesarese Anconetano e rappresenta per le Marche il progetto pilota.

Sono state successivamente approvate le strategie dell'Alto Maceratese e quella di Ascoli Piceno.

Come noto la SNAI prevede l'utilizzo di risorse provenienti da fonti di finanziamento differenti: FESR, FSE, FEASR e statali. Lo strumento amministrativo con cui si opera è l'APQ sottoscritto da tutti i soggetti coinvolti tra cui l'ente capofila dell'area riconosciuta. Nelle Marche tale ruolo è svolto dalle Unioni Montane.

I temi sviluppati dalle strategie fanno in larga parte riferimento all'ospitalità, al turismo, alle attività culturali ma anche al sostegno alle imprese, al potenziamento dell'offerta di servizi sanitari, dei servizi di mobilità sostenibile e al rafforzamento della capacità amministrativa degli enti e delle strutture. Uno degli obiettivi è infatti quello di fornire alle amministrazioni locali un supporto che consenta al personale interno di accrescere le proprie capacità e di portare avanti questa ed eventualmente la successiva programmazione, laddove vengono confermate le risorse per questi interventi.

Passa successivamente, come l'aiuto di slide ad illustrare le singole strategie finanziate.

Conclude chiedendo se ci sono richieste di intervento.

Non essendoci interventi procede con il successivo punto all'OdG e relativo alla proposta di modifica del Programma. Essa riguarda lo spostamento di risorse tra obiettivi prioritari nelle risorse destinate all'attuazione delle strategie territoriali.

In particolare si propone uno spostamento dall'OT1 all'OT3 di risorse pari a 1,4 milioni di euro per gli ITI Urbani e 626.000,00 euro per l'ITI Area di crisi. Tali spostamenti si rendono necessari al fine di garantire quanto più possibile le esigenze espresse dalle imprese ubicate nelle aree interessate nel territorio.

L'ultima modifica riguarda uno spostamento di € 500.000,00 dall'OT4 all'OT3 nell'Area Interna pilota. Tale variazione si rende necessaria a causa di difficoltà nell'ottenere le autorizzazioni necessarie, che hanno rallentato la realizzazione del progetto, ritardi che non ne permetterebbero la conclusione entro i termini previsti dai regolamenti comunicare.

Informa che a seguito delle modifiche proposte le concentrazioni tematiche vengono rispettate.

Chiede se vi sono richieste di chiarimenti. Non essendoci interventi chiede al Comitato di approvare la proposta di riprogrammazione. Non essendoci voti contrari, la proposta viene approvata.

Procede seguendo l'OdG e passa la parola al dott. Buscemi della società Lattanzio affidataria dell'attività di valutazione del POR FESR.

VIRGILIO BUSCEMI – Lattanzio KIBS

Illustra, con l'aiuto di slide, un approfondimento tematico sulle procedure attuative per il miglioramento dell'efficacia del programma. Questo approfondimento tematico nasce da un'esigenza contingente dell'amministrazione regionale, che nell'affrontare l'avvio della programmazione 2014-2020 ha bisogno di elementi per semplificare le procedure attuative al fine di evitare i ritardi che spesso si creano nell'attuazione della programmazione comunitaria e quali azioni intraprendere per ridurre il carico amministrativo, sia per i beneficiari che per le amministrazioni.

Illustra le risultanze della valutazione tematica e invita i partecipanti a scaricare il documento dalla pagina web del POR Fesr Marche.

Con l'aiuto di slide riporta le principali risultanze dello studio riguardo ai tempi medi necessari per lo svolgimento di tutto l'iter amministrativo necessario per istruire una domanda di contributo sino alla sua finanziabilità, che il

POR Fesr Marche è in media pari a oltre 15 mesi, con differenziazione. La situazione è naturalmente differente a seconda dei diversi assi.

Lo studio ha previsto anche la somministrazione di un questionario ad un campione di circa duecento beneficiari relativo alla valutazione dell'iter amministrativo che hanno dovuto seguire per accedere ai contributi e successivamente rendicontare le spese sostenute per la realizzazione del progetto finanziato. Con l'aiuto di slide vengono presentati i risultati emersi dall'analisi delle risposte pervenute.

Nella valutazione tematica è stata effettuata una valutazione delle principali criticità rispetto alle procedure attuative di semplificazione previste nel PRA. Come analisi di confronto sono stati analizzati i PRA della regione Lombardia e della Campania. Nelle Marche, come nelle altre due regioni si evidenzia una particolare pesantezza nell'apparato procedurale e lentezza attuativa, legate sia ad insufficienti competenze tecniche e amministrative e la mancanza di coordinamento tra le diverse strutture amministrative regionali coinvolto nell'iter amministrativo.

Illustra le risultanze di tale analisi con il supporto di slide.

Informa, infine, che sempre su sollecitazione dell'amministrazione regionale, sono stati analizzati i programmi Life ed Horizon 2020 che come noto utilizzano generalmente la procedura in due fasi: ovvero una prima fase di selezione di massima dei progetti da finanziare dopodiché si chiede ai progetti selezionati uno sforzo aggiuntivo per fare una progettazione puntuale. Questa procedura può avere dei vantaggi significativi soprattutto per ridurre il carico per i beneficiari che non devono, inizialmente, fare uno sforzo anche di risorse economiche per definire il progetto in maniera puntuale e lo fanno soltanto nel momento in cui vengono selezionati. Uno degli aspetti negativi potrebbe essere che il processo di valutazione si possa prolungare attraverso le due fasi e quindi possa avere ulteriori costi.

Infine, sempre con l'aiuti di slide, evidenzia i suggerimenti che si possono trarre dalle risultanze dell'attività di valutazione tematica svolta.

ANDREA PELLEI - AdG POR FESR e FSE

Ringrazia il Dott. Buscemi e ricorda che il rapporto citato dal dottor Buscemi, come tutti gli altri rapporti di valutazione, sono a disposizione sul sito regionale dedicato. Passa la parola al Dott. Travagliati responsabile della strategia di comunicazione.

FABIO TRAVAGLIATI - P.F. Programmazione nazionale e comunitaria

Con il supporto di slide presenta lo stato di attuazione della strategia di comunicazione.

Sottolinea come negli anni si stia assistendo ad una maggiore consapevolezza da parte dei cittadini Il primo tema è quello della consapevolezza della politica regionale da parte dei cittadini sul ruolo dell'Europa nella politica di coesione nei territori. Ciò ha contribuito a migliorare la percezione in merito al ruolo dei fondi FESR ed FSE nello sviluppo socioeconomico regionale.

Informa che la Regione ha assegnato per sei anni ad un'agenzia di comunicazione tutte le attività di pubblicità e di supporto, che si sono attuate attraverso piani di comunicazione annuali e lo sviluppo di una serie di strumenti tra loro integrati, quindi sia di media on-line ma anche di strumenti off-line. Lo strumento principale della politica di comunicazione è sicuramente il sito www.europa.marche.it che viene costantemente aggiornato nei contenuti. Si sta realizzando la campagna di ascolto rivolto ai territori, ai cittadini, alle Associazioni, agli Enti Locali sulla nuova programmazione 2021-2027 attraverso l'organizzazione di incontri in ogni provincia e la possibilità di inviare i propri contributi su una casella di posta dedicata. Altra attività importante di diffusione è stata quella degli incontri tematici sulla strategia di specializzazione intelligente.

Infine comunica che è stato lanciato un contest dove è stato chiesto ai beneficiari di raccontare il progetto finanziato tramite i fondi attraverso un video. Quello più votato sarà premiato. Mostra al Comitato la riproduzione del video del contest.

ANDREA PELLEI - AdG POR FESR e FSE

Ringrazia il Dott. Travagliati e invita ad intervenire la Dott.ssa Santucci dell'Autorità di Audit.

MARINA SANTUCCI – Autorità di Audit

Dopo aver illustrato la funzione dell'Audit nel garantire la corretta gestione del POR, informa che nell'ultimo a. O è stato aggiornato il manuale delle attività di Audit.

Riguardo agli Audit di sistema, in questo ultimo anno è stato realizzato un audit di sistema su requisito chiave 2 che riguarda la selezione delle appropriate operazioni e un altro sul requisito chiave 13 relativo alle autorità di gestione con funzioni di certificazione. Entrambi gli audit hanno avuto un giudizio positivo e risultano in categoria 2.

E' stato inoltre svolto un audit di sistema tematico sugli strumenti di ingegneria finanziaria, controllato il requisito chiave 3, 4 e 5 che ci sia stata l'esistenza di un sistema efficace ed idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli Audit siano conservati per garantire un'adeguata pista di controllo. Tutti risultati positivamente in categoria 2.

Nell'ultimo anno sono stati estratti al controllo di secondo livello 30 progetti che assorbono risorse pari a € 7.441.000. Il tasso di errore risultante è stato pari allo 0,09%, percentuale più che ottima se si pensa che il tasso di errore tollerato dalla Commissione Europea è del 2%.

Per quello che riguarda l'audit dei conti, sono stati verificati i contenuti nell'appendice 6 sugli strumenti finanziari per un importo di 18 milioni di euro e sono stati verificati i conti contenuti nell'appendice 7 che riguardano gli anticipi sugli aiuti di Stato. L'audit dei conti è stato concluso con esito positivo evidenziando una ragionevole garanzia di completezza, accuratezza e veridicità degli importi dichiarati nei conti.

Riguardo alla RAC, ricorda la problematica che riguarda tutta l'Italia e relativa alla divergenza tra la legislazione nazionale e quella comunitaria in merito alla questione dei subappalti; il legislatore nazionale vede nei subappalti una potenziale fonte di irregolarità, mentre la Commissione Europea sostiene che la limitazione ingiustificata del subappalto coincida sostanzialmente con una limitazione della concorrenza.

ANDREA PELLEI - AdG POR FESR e FSE

Ringrazia e chiede se ci sono interventi in merito.

Non essendoci interventi passa ad illustrare l'ultimo punto dell'ordine del giorno. Riprendendo quanto detto precedentemente dal Dott. Travagliati che ha delineato il percorso che le Marche sta seguendo, raccogliendo il più possibile i contributi e le istanze del territorio.

Richiama l'attenzione sulla nuova programmazione 2021-2027 che vede un'assegnazione per le politiche di coesione di 330,2 miliardi di euro, di cui circa 37,3 miliardi di euro destinati all'Italia. L'ultima versione dell'accordo di partenariato, risalente allo scorso 27 settembre, prevede per la Regione Marche una dotazione complessiva pari a 1.102 milioni di euro di cui 732 milioni di euro per il FESR e 370 milioni di euro per FSE PLUS.

Rispetto alla dotazione del periodo di programmazione 2014-20 si registra un incremento percentuale pari al 76%. Prosegue illustrando con l'aiuti di slide alcuni dati sull'avanzamento del negoziato e informando sulle percentuali di concentrazione tematiche che il regolamento comunitario prevede rispetto alla dotazione totale del programma per il settore delle imprese (46%) e al tema della transizione ecologica (30%).

Ribadisce la necessità di collaborazione da parte di tutti i soggetti coinvolti nella redazione del Programma affinché questi obiettivi vengano raggiunti.

Per quanto riguarda i cofinanziamento le risorse statali contribuiranno per 42%, mentre quelle regionali per il 18%, anche se informa che alcune regioni hanno chiesto una revisione di tale ripartizione.

Continua informando quale saranno le deadline che si è data la Regione per la presentazione del POR se l'Accordo di Partenariato venga inviato tra la fine del 2021 e gli inizi del 2022.

Sulla base dei cinque obiettivi prioritari e degli obiettivi specifici indicati dalla Commissione Europea, si sta iniziando a strutturare il Programma attraverso l'individuazione di una serie di azioni potenziali per ciascuno degli obiettivi specifici. Specifica che probabilmente non sarà possibile attivare tutti gli obiettivi, ma bisognerà fare delle scelte poiché, come già detto, è importante concentrare gli interventi in azioni prioritarie e strategiche.

PAOLA BICHISECCHI – CONFINDUSTRIA Marche

Ringrazia del quadro puntuale fornito sull'avanzamento del Programma 2014-20.

Sottolinea come tutti siamo coinvolti nella stesura del nuovo programma 2021-2027 e sottolinea l'importanza dei confronti territoriali che si stanno effettuando e del coinvolgimento del Comitato di indirizzo in questa fase di scrittura del Programma.

Il nuovo ciclo di programmazione prevede più concentrazione tematica e favorisce anche la maggiore integrazione dell'operatività dei fondi strutturali, in particolare modo del FERS e del FSE. Il Programma, inoltre, dovrà operare in sinergia con le opportunità offerte dal PNRR.

Anticipa che Confindustria sta effettuando analisi dei dati per verificare dove Regione Marche si colloca rispetto ad alcuni indicatori di competitività, come i livelli di spesa, ricerca e sviluppo e digitalizzazione. Sulla base delle

risultanze di tale analisi e una valutazione dell'efficacia delle misure sperimentate per avanzare delle proposte che siano mirate ad un programma operativo regionale multifondo FERS ed FSE.

Ritiene che il nuovo Programma possa svolgere un ruolo propulsivo alle azioni di sviluppo economico territoriale, di rilancio delle imprese e dei territori delle Marche.

La pandemia ha portato un rallentamento generale dell'economia anche se attualmente si registrano lievi segnali di ripresa, che vanno però sostenuti e rafforzati affinché la ripresa diventi stabile e duratura generando crescita e occupazione per far risalire le Marche da regione in transizione a regione più sviluppata. Confindustria presenterà tutte le loro proposte con un ordine di priorità, in maniera tale che poi dal confronto, da una parte con i territori, dall'altra con le organizzazioni di categoria e le forze economiche sociali e le organizzazioni sindacali, si costruisca insieme una programmazione operativa che ci veda tutti attori e quindi anche animatori per l'efficace utilizzo delle risorse previste nella programmazione 2021-27.

ANDREA PELLEI - AdG POR FESR e FSE

Ringrazia e informa che tutte le slide presentate saranno disponibili sul sito https://www.regione.marche.it/Entrata-in-Regione/Fondi-Europei/FESR/Programma-Operativo-Por-FESR#19940_anno-2021.it.

JO GOVAERTS – Commissione Europea

Ringrazia tutti i partecipanti alla riunione e si augura che questo spirito costruttivo resti tale.